



Clint Eastwood si Ã ritirato, lâannuncio a sorpresa del figlio Kyle: cosa c'Ã di vero

## Descrizione

(Adnkronos) â

Clint Eastwood si ritira dal cinema? L'attore statunitense avrebbe deciso di ritirarsi dopo settant'anni di carriera davanti e dietro la macchina da presa. Ad alimentare le voci Ã stato un video, tornato virale nei giorni del 96° compleanno del regista (li ha compiuti il 31 maggio), in cui il figlio, il compositore Kyle Eastwood, durante una performance dal vivo lo scorso anno, aveva detto: "Si Ã ritirato", riferendosi al padre allora novantacinquenne. Aggiungendo: "Sono stato molto fortunato a poter lavorare con lui in parecchi film. Ã stata una grande esperienza per me".

La notizia non Ã mai stata commentata dal team dell'attore e regista, il cui ultimo film, il legal drama "Giurato numero 2" con Toni Collette, Nicholas Hoult e J.K. Simmons, Ã stato distribuito nel 2024.

Per Eastwood si chiuderebbe cosÃ un capitolo lungo otto decenni, iniziato negli anni Cinquanta e decollato grazie alla celebre "trilogia del dollaro" di Sergio Leone: "Per un pugno di dollari", "Per qualche dollaro in piÃ" e "Il buono, il brutto, il cattivo". Da lÃ, una carriera diventata leggenda, con ruoli iconici come lâispettore Callaghan in "Il caso Scorpione" e i suoi sequel, e film come "Lo straniero senza nome" e "Gli spietati", quest'ultimo da lui diretto e interpretato.

Proprio la regia Ã diventata, col tempo, la sua firma piÃ riconoscibile. Eastwood ha vinto quattro Oscar come produttore e regista per "Million Dollar Baby" e "Gli spietati", e ha firmato titoli entrati nella storia del cinema americano: "Mystic River", "American Sniper", "True Crime", "Changeling", "Gran Torino", "J. Edgar", "Jersey Boys". Negli ultimi anni ha scelto sempre piÃ spesso di dirigere e interpretare i propri film, come "Di nuovo in gioco", "The Mule" e "Il corriere" e il neo-western "Cry Macho". Ritorno a casa.

Il suo contributo all'industria Ã stato riconosciuto con cinque Golden Globe, un premio alla carriera agli Actor Awards e un Bafta onorario. Una parabola artistica che ha attraversato generazioni, generi e rivoluzioni del cinema, mantenendo sempre intatto il suo stile asciutto, essenziale, profondamente

---

americano.

Se il ritiro sarÃ  confermato, â??Giurato numero 2â?? potrebbe essere lâ??ultimo tassello di una filmografia monumentale. Un addio silenzioso, in perfetto stile Eastwood: senza annunci, senza clamore, lasciando che siano i film a parlare per lui. O a tacere.

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

### **Categoria**

1. Comunicati

### **Tag**

1. Ultimora

### **Data di creazione**

Giugno 3, 2026

### **Autore**

redazione

*default watermark*